

Fabiano Corsini

VERSO BISANZIO

anteprima

visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

In copertina:

Particolare de *L'adorazione dei Magi* di Benozzo Gozzoli
Firenze, Cappella dei Magi in Palazzo Medici Riccardi

© Copyright 2021

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676031-9

Un uomo anziano non è che una cosa miserabile,
Una giacca stracciata su un bastone, a meno che
L'anima non batta le mani e canti, e canti più forte
Per ogni strappo nel suo abito mortale,
Non v'è altra scuola di canto se non lo studio
Dei monumenti della sua magnificenza
E per questo ho messo vela sui mari e sono giunto
Alla sacra città di Bisanzio.

...

W.B. Yeats, *Sailing to Byzantium*

Premessa

Su consiglio degli amici che mi hanno incoraggiato a completare questo romanzo e che mi hanno accompagnato durante il cammino, premetto un po' di informazioni per aiutare i lettori, soprattutto quelli che poco conoscono la storia europea del periodo in cui si svolge la storia.

Il tempo è quello in cui avvennero la presa di Costantinopoli da parte dei turchi e la fine dell'Impero romano d'oriente (prima e dopo il 1453). Sono anche gli anni che coincidono, in tutta Europa e particolarmente in Italia, con gli albori di quel fenomeno storico-filosofico-culturale- artistico che poi sarà denominato Rinascimento.

Sullo scenario dell'epoca si confrontavano tre imperi, tre culture, tre religioni, tre economie: ciò che restava di quello che era stato l'Impero romano d'Occidente, ormai costituito da una miriade di stati e staterelli; l'Impero romano d'Oriente, ovvero il mondo bizantino; l'Impero turco. I luoghi principali della storia sono Pesaro, Rimini, Costantinopoli, Mistrà, Firenze. Ma nel libro si parla anche di Venezia, di Roma, di Cipro, di Matera, di Brindisi, di Monemvasia,

Personaggi

Un drappello di preti, al seguito di Padre Piero da Pisa, francescano, personaggio immaginario,

Cleofe Malatesta (1405-1433), moglie di Teodoro Paleologo (1396-1448) despota della Morea. I despoti, nel mondo bizantino di quell'epoca, erano i futuri eredi del Basileo - Impera-

tore di Costantinopoli. A loro veniva assegnato un Despotato, in questo caso l'intero Peloponneso. Teodoro II (1394-1448), despota della Morea dal 1407 al 1443, sposò Cleofe nel 1421, con un matrimonio combinato dal Papa Martino V.

Elena Paleologina (1428-1458) figlia di Teodoro II e Cleofe Malatesta, poi sposa di Giovanni III signore di Cipro.

Sophia di Monferrato (1399-1437), moglie dell'Imperatore Giovanni VIII Paleologo. Con Cleofe condivise il viaggio verso oriente, per andare a sposarsi a Costantinopoli per un matrimonio anche questo combinato. Matrimoni tra giovani nobili di chiese diverse erano ormai una pratica abbastanza diffusa, un tentativo di favorire la riunificazione delle due Chiese, cattolica e ortodossa. In realtà troppi fattori giocavano contro questi tentativi. In oriente era forte e condivisa anche dal popolo l'idea che l'Imperatore (il Basileo) esercitasse la sua supremazia sulla Chiesa ed era diffuso un forte attaccamento alle liturgie ortodosse; ad occidente invece il Papa di Roma pretendeva il primato assoluto sul potere politico e dunque intendeva la riunificazione come mero ritorno degli ortodossi al grande ovile. Le minacce del turco incombente e dell'islam non parevano sufficienti a far mettere da parte queste divisioni. Al contrario, una parte della corte bizantina stava maturando la convinzione che fosse meglio stare sotto il Sultano piuttosto che rischiare di finire sotto il dominio politico del Papa. Per tutti coloro che governavano quello che restava dell'impero, però, questo era pensato come unico, universale e perenne. La «caduta» e la fine dell'Impero dei romei alla fine erano considerati come eventi inimmaginabili, e dunque i richiami al realismo e alla necessità di fare qualcosa di concreto finivano per essere ignorati.

Martino V Colonna (1368-1431), eletto papa nel 1417 dopo un periodo tormentato nella vita del papato che aveva visto persino la coesistenza contemporanea di tre papi, a Roma ad Avignone e a Pisa.

Malatesta IV “dei Sonetti” (1366-1429), signore di Pesaro, il padre di Cleofe.

Malatesta Sigismondo Pandolfo di Rimini (1417-1468), cugino di Cleofe, condottiero, umanista, diventerà signore di Rimini.

Tommaso Paleologo (1409-1465) despota di Tessalonica poi despota della Morea dal 1429 al 1460; il figlio Andrea fuggito in occidente fu l'ultimo legittimo pretendente al trono di Costantinopoli.

Demetrio Paleologo (1407-1470). Nel 1437 aveva fatto parte del seguito di suo fratello, l'Imperatore Giovanni VIII, per partecipare al Concilio di Basilea, Ferrara e Firenze. Questo concilio, svoltosi in tre fasi e in tre città diverse, costituì un tentativo di riunire la Chiesa cattolica romana con la Chiesa ortodossa orientale. Contestato dagli altri componenti Demetrio se ne andò prima della fine del concilio e partì nel 1439 senza l'Imperatore suo fratello. In seguito, divenuto despota della Morea insieme all'altro fratello Tommaso, lo osteggiò mantenendo posizioni filo ottomane, giungendo infine a porsi al servizio dei turchi.

Mehmet-Maometto II (1430-1481) detto il conquistatore, il sultano che riuscì a espugnare Costantinopoli, riuscendo là dove anche suo padre aveva fallito.

Basilio Bessarione (1403-1472), monaco basiliano greco e poi cardinale di Santa Romana Chiesa; figura carismatica di ecclesiastico studioso e instancabile organizzatore.

Giorgio Gemisto Pletone (1355-1450), filosofo neoplatonico a Mistrà e ispiratore del neoplatonismo a Firenze, su suo impulso nascerà l'accademia platonica che Cosimo dei Medici affiderà a Marsilio Ficino e che costituirà un punto di riferimento per tutto il pensiero rinascimentale.

Demetrio Pepagomeno (?-?), medico di corte a Mistrà nel periodo del racconto.

Giorgio Scolario, poi *Gennadio II* (1405-1473), patriarca ortodosso di Costantinopoli dopo la presa dei Turchi.

Isidoro di Kiev (1390-1463) metropolita di Kiev e Mosca, nominato da Giovanni VIII Paleologo al fine di portare la Chiesa ortodossa russa in comunione con quella cattolica. Patriarca latino a Costantinopoli dopo la caduta in mano turca.

Luca Notaras: Megadux, nobile bizantino, contrario alla unificazione delle chiese, tentò una «terza via» cercando accordi con i turchi.

Sono debitore a Silvia Ronchey, dai cui saggi dedicati alle principali vicende del racconto ho ampiamente attinto. Tra i numerosi testi che per il racconto ho dovuto con grande piacere leggere o consultare mi sento obbligato a citare almeno «L'enigma di Piero», di Silvia Ronchey (ed. BUR 2012), e la «Storia di Cleofe Malatesta, Vasilissa di Morea», Libri 6, di Luciano Baffioni Venturi, su www.Academia.edu



VERSO BISANZIO

tavola cronologica

NEL LIBRO

1355
1401
1403
1405

1416
1417
1421
1428 Il primo viaggio di Piero da
Pisa a Costantinopoli
1431 Piero a Mistrà
1433 Piero e Astrea partono per
Costantinopoli- Astrea muore
1438 Piero, prete bizantino, va a
Firenze per il Concilio

1447
1452
1453 Piero parte da Rimini verso
Mistrà
1454 Piero e gli altri arrivano a
Mistrà, poi fuggono
1455 Piero è a Pisa
1455

1458
1460
1463
1464
1466

1468
1471
1472
1484
1492

NELLA STORIA

nasce Gemisto
nasce Cusano
nasce Bessarione
nasce Cleofe Malatesta

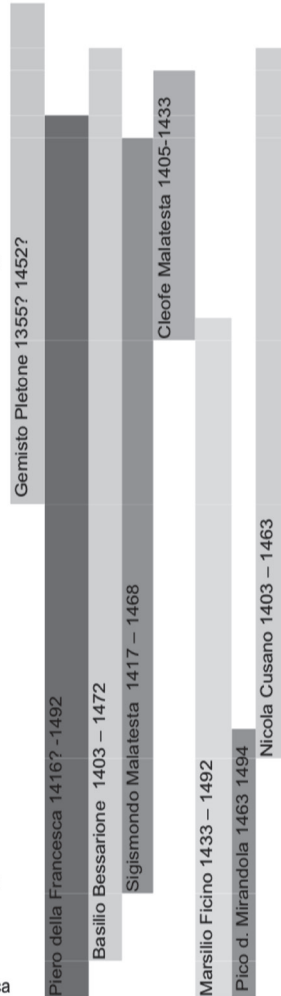
nasce Piero della
Francesca
E' Papa Martino V

Cleofe va a Mistrà e sposa
Teodoro II
nasce Elena figlia di Cleofe
E' Papa Eugenio IV
Muore Cleofe
Concilio di Firenze
E' Papa Niccolò V
muore Gemisto ?
Cade Costantinopoli
E' papa Callisto III

muore Elena Paleologina
E' Papa Pio II
la Morea è presa dai turchi
muore Cusano
E' Papa Paolo II

"crociata" di Sigismondo in
Morea – porta indietro
spoglie di Gemisto Pletone
Bessarione dona biblioteca
E' Papa Sisto IV
muore Bessarione
E' Papa Innocenzo VIII
muore Piero della Francesca

vite personaggi realmente vissuti



Indice

Premessa	7
<i>Capitolo Uno</i>	
Sulla via Appia, verso Matera, qualche tempo dopo il 29 maggio 1453, giorno della caduta di Costantinopoli	13
<i>Capitolo Due</i>	
A Matera	23
<i>Capitolo Tre</i>	
A Brindisi, e poi in nave verso la Morea	33
<i>Capitolo Quattro</i>	
Verso Mistrà. Nelle reminescenze di Piero il racconto del suo primo viaggio, più di venti anni prima	42
<i>Capitolo Cinque</i>	
Ancora a Mistrà, fino al 1433	56
<i>Capitolo Sei</i>	
Sulla cocca veneziana, il secondo viaggio a Mistrà	69
<i>Capitolo Sette</i>	
Il ritorno al Palazzo del Despota, primavera del 1455	82
<i>Capitolo Otto</i>	
In fuga verso Cipro, la nave fa naufragio	95
<i>Capitolo Nove</i>	
Risveglio. Piero riprende conoscenza	102

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di luglio 2021